

Evento - 08/06/2022

Cerimonia dell'atto costitutivo della Fondazione Rome Technopole

Nasce il nuovo polo per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico: appuntamento mercoledì 8 giugno alle ore 16.00 presso la Sala Senato del Palazzo del Rettorato dell'Università La Sapienza di Roma. Partecipa il Presidente Angelo Camilli

Aggiornamento: [Fondazione Rome Technopole, firmato l'atto costitutivo. Camilli: "Passo decisivo per il futuro della nostra Regione"](#)

Mercoledì 8 giugno 2022 alle ore 16.00 presso la Sala Senato del Palazzo del Rettorato dell'Università La Sapienza di Roma, in Piazzale Aldo Moro 5, si svolgerà la **cerimonia dell'atto costitutivo della Fondazione Rome Technopole**, a cui prenderanno parte la **rettrice della Sapienza e i rettori di altre 6 università di Roma e del Lazio** (Tor Vergata, Roma Tre, Luiss, Tuscia, Cassino e il Campus Biomedico), il **Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti**, il **Sindaco di Roma Roberto Gualtieri**, il nostro **Presidente di Unindustria Angelo Camilli**, i **rappresentanti 4 enti di ricerca nazionali** (CNR, Enea, INFN e ISS) di Inail, **esponenti delle imprese che hanno sede nel Lazio, nonché della Camera di Commercio di Roma**.

La costituzione della Fondazione rappresenta un passo concreto nella realizzazione del progetto **Rome Technopole - Innovation Ecosystem**, di cui Sapienza è soggetto pubblico proponente, e che si configura come un ecosistema di innovazione a carattere regionale che alimenterà la filiera di **ricerca, formazione e innovazione in sinergia con il mondo imprenditoriale, nell'ambito di tre direttrici tematiche ad alta priorità per il Lazio: la transizione energetica, la transizione digitale e i settori legati al biopharma e alla salute**.

Il progetto punta a **rafforzare e valorizzare in un unico polo le eccellenze accademiche di Roma e del Lazio per incrementare il numero di laureati nei settori di maggiore prospettiva e interesse strategico regionale**, per sostenere **crescita e innovazione**, per rendere **più attrattivo il nostro territorio per le imprese**, i giovani e gli investitori, **rafforzando il dialogo e la sinergia con le imprese del sistema produttivo regionale e nazionale**.

"L'obiettivo è quello di sviluppare le attività legate all'istruzione superiore, alla ricerca fondamentale ed applicata e all'innovazione su specifiche aree" - spiega la Rettrice Antonella Polimeni - "individuate tra quelle previste dal PNRR sulla base delle eccellenze già presenti nel nostro territorio".